

Istituto Comprensivo "A. TESTORE" S. Maria Maggiore - VB

## CURRICOLO PER COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA



SCUOLA  
DELL'INFANZIA



SCUOLA PRIMARIA



SCUOLA  
SECONDARIA di 1°  
GRADO



## INDICE

<b>Introduzione</b>	Pag. 2
<b>Mappa del curricolo per competenze di Istituto</b>	Pag. 4
<b>Gli ambiti di progettazione del curricolo per competenze</b>	Pag. 5
<b>Il profilo dello studente in uscita dal Primo Ciclo</b>	Pag. 9
<b>Progressione e raccordo del curricolo per competenze chiave e di cittadinanza</b>	Pag. 10
<b>Dal curricolo per competenze chiave e di cittadinanza al curricolo disciplinare di Istituto</b>	Pag. 26
<b>Campi di esperienza e discipline: nuclei fondanti, saperi e competenze essenziali</b>	Pag. 27
<b>La didattica per competenze: progettazione e scelte metodologiche</b>	Pag. 29
<b>La valutazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione</b>	Pag. 33
<b>La certificazione delle competenze</b>	Pag. 35
<b><i>Allegati</i></b>	<b><i>Pag. 38</i></b>

## INTRODUZIONE

**II CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA dell'Istituto Comprensivo "A. Testore"** è stato progettato dai docenti dei tre ordini di scuola coordinati dalla **Commissione "CURRICOLO PER COMPETENZE/CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE"** ed ha visto il coinvolgimento di tutti gli insegnanti, riuniti per **DIPARTIMENTI DISCIPLINARI** e in alcuni momenti istituzionali collegiali, nella fase operativa di elaborazione dello stesso.

### RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Curricolo rientra nel seguente quadro normativo:

- ✓ **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Documento Unione Europea 2006)**
- ✓ **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA** (D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), **LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE** (2010), alle Nuove Linee guida regionali (2011)
- ✓ **INDICAZIONI NAZIONALI** per il curricolo del primo ciclo d'istruzione" (2012).

### PERCORSO

A partire dai documenti sopra indicati, i tre ordini scolastici hanno svolto le seguenti attività:

- ✓ Lettura ed analisi delle indicazioni fornite dalla normativa di riferimento
- ✓ Confronto collegiale e riflessione sulla necessità del superamento della programmazione per obiettivi per entrare nell'ottica della progettazione per competenze
- ✓ Organizzazione del curricolo come percorso formativo sullo sfondo dei processi cognitivi e relazionali degli alunni nelle diverse fasi evolutive
- ✓ Estrapolazione dei nuclei fondanti del curricolo per competenze e selezione dei saperi essenziali
- ✓ Definizione della progressione verticale del curricolo
- ✓ Individuazione degli elementi di trasversalità/continuità del curricolo
- ✓ Riflessione sulle pratiche della didattica delle competenze
- ✓ Riflessione sull'azione di verifica/valutazione/certificazione delle competenze

### PUNTI DI ATTENZIONE/ADEGUAMENTI

Posto che il curricolo per competenze è lo strumento che deve dare significatività all'apprendimento, nella sua elaborazione, sono stati individuati i seguenti punti di attenzione:

- ✓ bisogni educativi e percorsi cognitivi degli alunni
- ✓ esigenze formative del bacino di utenza
- ✓ continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto e con la scuola secondaria di secondo grado
- ✓ flessibilità del curricolo in vista della necessità di eventuali adattamenti.

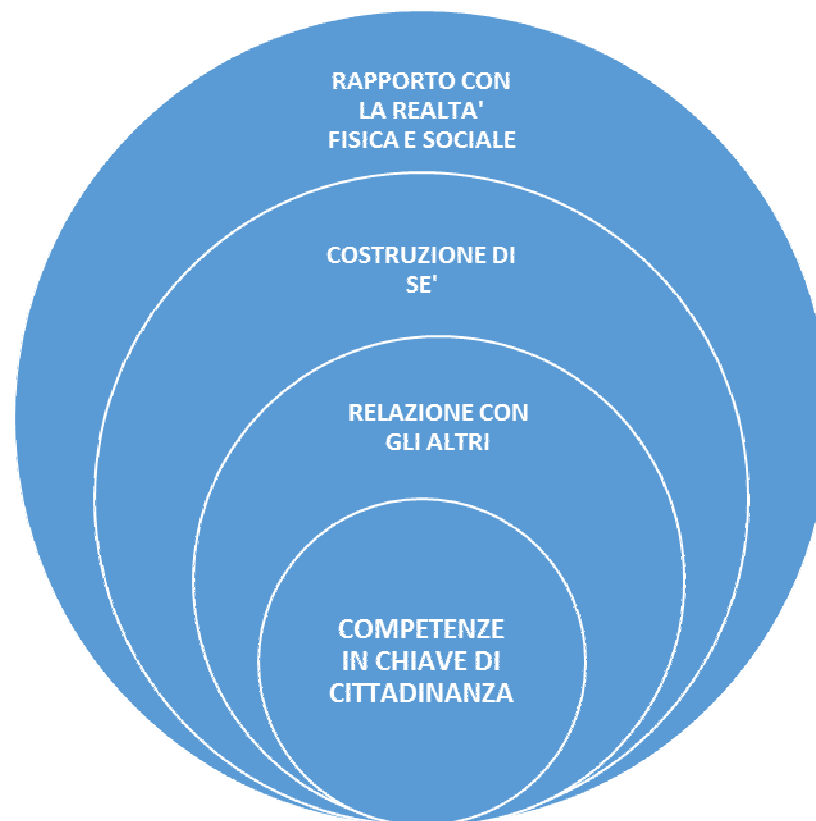
## MAPPA DEL CURRICOLO DI ISTITUTO

### CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA



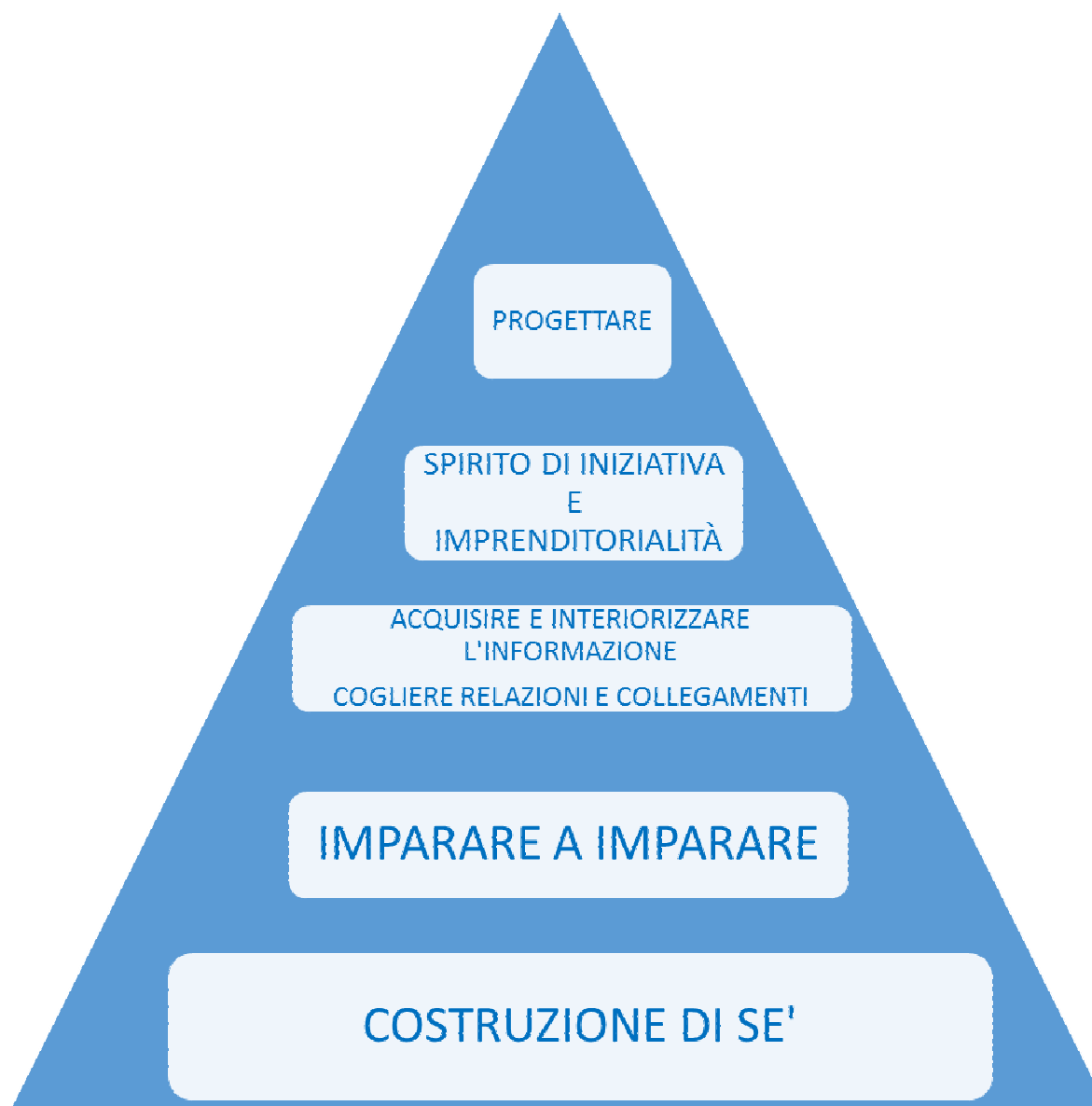
### CURRICOLI DISCIPLINARI SCUOLA DELL'INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

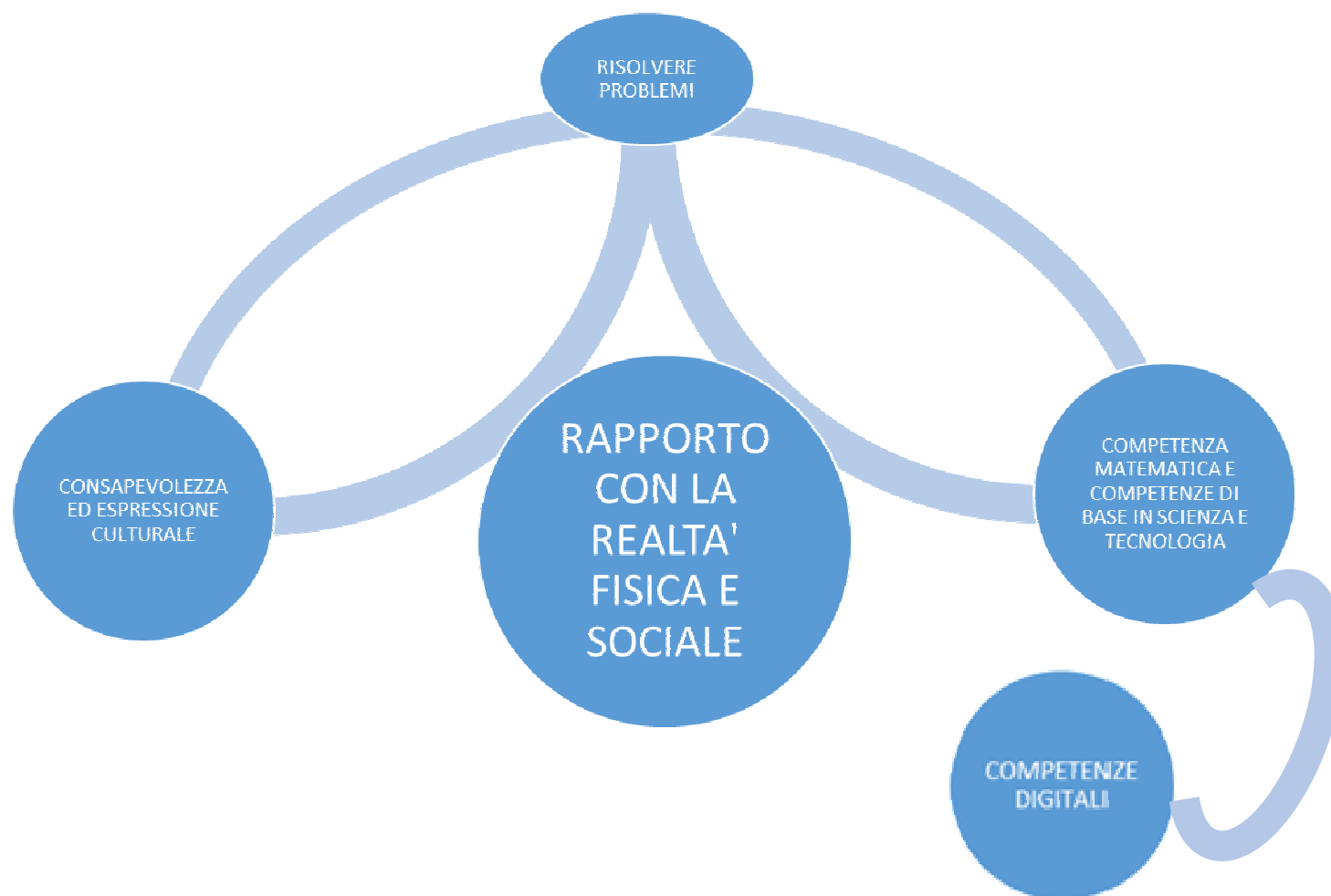
## **GLI AMBITI DI PROGETTAZIONE DEL CURRICOLO**



## **COMPETENZE E AMBITI DI RIFERIMENTO**









## IL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA DAL PRIMO CICLO

L'Istituto assume **IL PROFILO DELLO STUDENTE** quale **premessa di sostanza** alla costruzione del curricolo per competenze in chiave di cittadinanza.

### Dalle Indicazioni Nazionali 2012:

*“Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.*

*Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.*

*Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.*

*Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.*

*Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.*

*Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.*

*Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.*

*Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.*

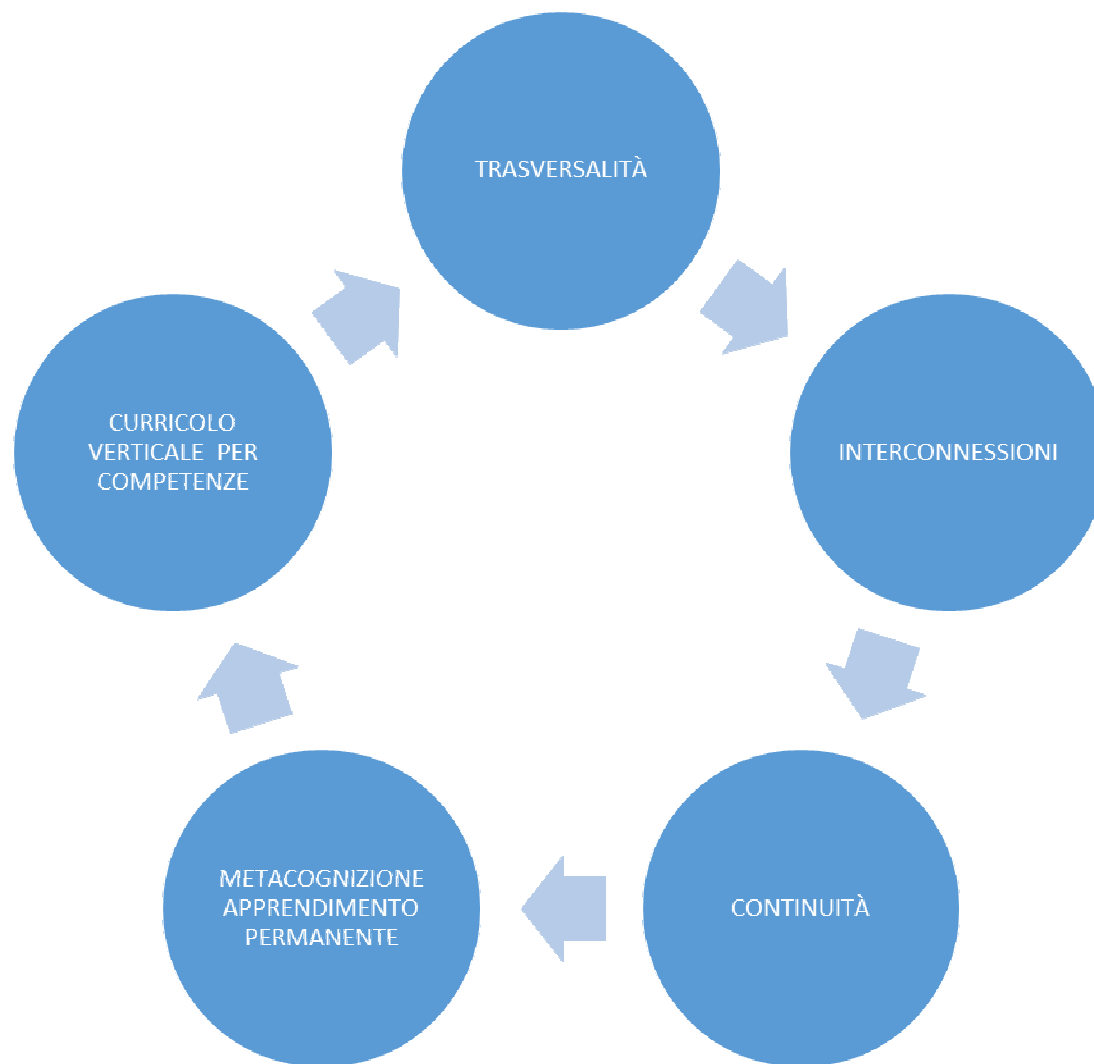
*Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.*

*Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.*

*Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.*

*In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.”*

## PROGRESSIONE E RACCORDO DEL CURRICOLO PER COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA



Le **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA** sono progressive ai tre livelli scolastici e trasversali alle discipline; esse si raccordano all'interno del curricolo verticale per:

- **Trasversalità curricolare:** le discipline si pongono veicolatrici di scambi nel loro rapporto di interdisciplinarietà e interdipendenza reciproca.
- **Interconnessioni disciplinari:** i contenuti disciplinari (i saperi essenziali) sono tra di essi interdipendenti e i rispettivi linguaggi sono mediatori culturali.
- **Continuità:** le azioni in continuità si concatenano progressivamente in una duplice dimensione, quella formativa (centralità educativa rispetto delle dimensioni socio-affettive, estetiche e morali degli allievi) e quella cognitiva (apprendimento permanente come generazione delle strutture mentali atte ad interiorizzare e conservare a lungo l'alfabetizzazione, uso dei mediatori culturali, acquisizione delle competenze cognitive e delle competenze civiche e sociali spendibili nel contesto socio-culturale e nel mondo del lavoro).
- **Metacognizione:** l'interazione tra i diversi processi monocognitivi (nuclei fondanti, contenuti, linguaggi disciplinari) genera i meccanismi atti a produrre nuove conoscenze e potenziali creativi ed innovativi (metodologie della ricerca e dispositivi generativi trasversali delle discipline) ai fini dell'**apprendimento permanente**.

## 1. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

### a. COMUNICARE E COMPRENDERE

#### INTERCONNESSIONI/EVIDENZE SIGNIFICATIVE

AMBITO RELAZIONE CON GLI ALTRI	CAMPI DI ESPERIENZA: TUTTI I CAMPI			DISCIPLINE: TUTTE LE DISCIPLINE		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA			
<p><b>Azioni in CONTINUITA'</b></p> <p><i>Ascolto attivo</i></p> <p><i>Uso del linguaggio verbale per i principali scopi comunicativi ed operativi</i></p> <p><i>Utilizzo di linguaggi non verbali per esprimere e comunicare con gli altri</i></p>	<p>Interagire con adulti e gruppo-sezione.</p> <p>Ascoltare con rispetto e attenzione chi parla.</p> <p>Rispettare il turno di parola.</p> <p>Utilizzare la lingua in tutte le sue funzioni tra pari e adulto nelle diverse situazioni.</p> <p>Usare il linguaggio per esprimere bisogni/emozioni, comunicare, interagire e pianificare il gioco, risolvere i conflitti.</p> <p>Esprimere emozioni, raccontare usando il linguaggio corporeo.</p>	<p>Interagire in modo pertinente nella comunicazione: argomento/funzione/scopo/contesto.</p> <p>Usare il linguaggio verbale per raccontare, dialogare, chiedere spiegazioni nel corso della ricostruzione delle attività didattiche effettuate.</p> <p>Utilizzare correttamente la struttura della lingua (componenti, funzioni).</p> <p>Comprendere ed analizzare un testo.</p> <p>Utilizzare il linguaggio verbale e non verbale per animazioni e drammatizzazioni.</p> <p>Padroneggiare i linguaggi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e non verbale in vari contesti.</p>	<p>Utilizzare in modo autonomo gli elementi di base dei diversi linguaggi espressivi.</p> <p>Riconoscere e usare termini specialistici in base ai campi del discorso.</p> <p>Utilizzare il corpo e il movimento per esprimere vissuti e stati d'animo e nelle drammatizzazioni.</p> <p>Descrivere le proprie modalità e strategie di apprendimento.</p>			
<b>STRATEGIE</b>	Comunicazione decentrata per esprimere idee, punti di vista, teorie. Attenzione ai bisogni affettivo-relazionali e cognitivi degli alunni. Valorizzazione e potenziamento dei linguaggi non verbali. Utilizzo del circle time. Autovalutazione Valutazione formativa.					

## 1. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

### b. COLLABORARE E PARTECIPARE

#### INTERCONNESSIONI/RACCORDO

AMBITO	CAMPI DI ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO		DISCIPLINE: TUTTE LE DISCIPLINE
RELAZIONE CON GLI ALTRI	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
<p><b>Azioni in CONTINUITA'</b></p> <p><i>Rispetto dei diritti degli altri e dei diversi punti di vista nell'interazione con il gruppo</i></p> <p><i>Contributo all'apprendimento comune e alla condivisione degli obiettivi di lavoro</i></p> <p><i>Consapevolezza del proprio ruolo nel lavoro di gruppo</i></p> <p><i>Riconoscimento della diversità come risorsa</i></p>	<p>Conoscere e rispettare le norme che regolano la vita di gruppo.</p> <p>Partecipare attivamente alla vita di sezione.</p> <p>Avere consapevolezza del proprio stare con gli altri.</p> <p>Riconoscere i propri stati emotivi e riferirne i fattori determinanti.</p> <p>Mostrare rispetto verso forme di diversità.</p>	<p>Interiorizzare in modo consapevole le regole della vita comunitaria.</p> <p>Controllare la propria emotività.</p> <p>Collaborare nel gioco e nel lavoro di gruppo, riuscendo a gestire autonomamente i conflitti.</p> <p>Maturare atteggiamenti di ascolto e di sensibilità verso gli altri, patteggiando le proprie idee nel rispetto degli altrui punti di vista.</p> <p>Valorizzare le proprie ed altrui capacità/potenzialità nel lavoro con gli altri.</p> <p>Porre attenzione ad un ambito sociale progressivamente allargato e riferito anche a contesti nuovi.</p>	<p>Cooperare nei gruppi e far proposte nell'interesse del bene comune, esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.</p> <p>Porre attenzione al senso e alla necessità del rispetto della convivenza civile.</p> <p>Integrarsi nel gruppo; assumersi responsabilità.</p> <p>Collaborare costruttivamente con adulti e compagni, assumere iniziative personali e prestare aiuto a chi ne ha bisogno.</p> <p>Rispettare i compagni diversi per condizione, provenienza...e mettere in atto comportamenti di accoglienza e di aiuto.</p>
<b>STRATEGIE</b>	Suddivisione di compiti nel rispetto di bisogni, interessi, capacità e difficoltà degli allievi. Facilitazione di situazioni e contesto di apprendimento tra pari. Incremento della relazione di aiuto tra pari. Attenzione ai bisogni affettivo-relazionali e cognitivi degli alunni. Circle time. Autovalutazione. Valutazione formativa.		

**1. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

**c. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**

**INTERCONNESSIONI/RACCORDO**

AMBITO	CAMPI DI ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO		DISCIPLINE : TUTTE LE DISCIPLINE
RELAZIONE CON GLI ALTRI	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
<p><b>Azioni in CONTINUITA'</b></p> <p><i>Progressiva assunzione di comportamenti autonomi, improntati al senso di responsabilità sociale e al rispetto verso gli altri e l'ambiente</i></p> <p><i>Rispetto delle regole della convivenza scolastica e civile democratica</i></p> <p><i>Cura ed organizzazione del materiale scolastico</i></p>	<p>Gestire il gioco autonomamente, rispettando le regole.</p> <p>Raggiungere una buona autonomia personale.</p> <p>Curare in autonomia gli oggetti personali, i materiali comuni e l'ambiente.</p> <p>Effettuare scelte sapendole motivare.</p> <p>Offrire il proprio aiuto ai compagni.</p>	<p>Assumere un comportamento adeguato nelle attività scolastiche.</p> <p>Sviluppare l'autonomia personale (cura di sé/del materiale proprio e altrui/degli ambienti).</p> <p>Svolgere responsabilmente le consegne, le attività scolastiche e i compiti assegnati per casa.</p> <p>Maturare comportamenti ed atteggiamenti di accoglienza/rispetto/senso di responsabilità.</p> <p>Mettere in atto forme di aiuto e di solidarietà verso gli altri, comprendendo il disagio altrui.</p>	<p>Impegnarsi con responsabilità nella vita scolastica.</p> <p>Assumere comportamenti rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente.</p> <p>Assumere comportamenti rispettosi dell'igiene, della salute e della sicurezza, proprie e altrui.</p> <p>Richiamare alle regole nel caso non vengano rispettate e accettare responsabilmente le conseguenze delle proprie azioni.</p> <p>Argomentare con correttezza le proprie ragioni e tenere conto delle altrui.</p> <p>Adeguare i comportamenti ai diversi contesti e agli interlocutori e individuarne le motivazioni.</p> <p>Segnalare agli adulti responsabili comportamenti contrari al rispetto e alla dignità a danno di altri compagni, di cui si è testimoni.</p>
<p><b>STRATEGIE</b></p>	<p>Potenziamento dell'autostima e della fiducia in sé. Assenza di modelli rigidi e decontestualizzati. Riflessione sulla propria ed altrui emotività. Incoraggiamento al pensiero divergente. Attenzione ai bisogni affettivo-relazionali e cognitivi degli alunni. Circle time. Autovalutazione. Valutazione formativa.</p>		

## 2. COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA o LINGUA DI ISTRUZIONE

### INTERCONNESSIONI/RACCORDO

AMBITO	CAMPI DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE		DICIPLINE: ITALIANO
RELAZIONE CON GLI ALTRI	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA 1°
<p><b>Azioni in CONTINUITÀ</b></p> <p><i>Conoscenza del vocabolario di base, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio</i></p> <p><i>Espressione e comunicazione di pensieri, sentimenti e fatti in forma sia orale che scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta)</i></p> <p><i>Interazione linguistica adeguata nell'intera gamma di contesti culturali e sociali</i></p>	<p>Ascoltare, prestare attenzione, comprendere e intervenire pertinentemente nei diversi contesti.</p> <p>Arricchire il lessico e la struttura della frase.</p> <p>Giocare con la lingua per esprimersi in modo creativo: memorizzare/completare/costruire poesie, filastrocche, rime.</p> <p>Accostarsi al mondo delle parole e della lettura: ascoltare letture provando interesse anche per il testo scritto.</p>	<p>Possedere consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale, nonché della variabilità del linguaggio e della comunicazione in contesti diversi.</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.</p> <p>Acquisire e progressivamente ampliare il lessico ricettivo e produttivo.</p>	<p>Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari.</p> <p>Ascoltare e comprende ed esporre testi di vario tipo, argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer) e riferendone il significato ed esprimendo valutazioni e giudizi.</p> <p>Leggere testi di vario genere e tipologia esprimendo giudizi e ricavandone informazioni.</p> <p>Scrivere correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo), adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario, utilizzando un lessico appropriato e termini specifici.</p> <p>Produrre testi multimediali, utilizzando l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p> <p>Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi.</p>
<b>STRATEGIE</b>	<p>Promozione di un atteggiamento positivo nei confronti della comunicazione nella madrelingua, della disponibilità al dialogo critico e costruttivo e dell'interesse ad interagire con gli altri. Autovalutazione. Valutazione formativa.</p>		

<b>3. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE</b>			
<b>INTERCONNESSIONI/RACCORDO</b>			
<b>AMBITO</b>	<b>CAMPI DI ESPERIENZE: I DISCORSI E LE PAROLE</b>		<b>DISCIPLINE: INGLESE-TEDESCO</b>
<b>RELAZIONE CON GLI ALTRI</b>	<b>INFANZIA</b>	<b>PRIMARIA</b>	<b>SECONDARIA 1°</b>
<p><b>Azioni in CONTINUITÀ</b></p> <p><i>Comprensione di indicazioni e messaggi relativi ad ambiti familiari</i></p> <p><i>Descrizione di aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente</i></p> <p><i>Interazione in scambi di informazioni semplici e di routine</i></p> <p><i>Comprensione di indicazioni</i></p> <p><i>Riconoscimento dei diversi elementi culturali</i></p>	<p>Indicare e nominare colori, alcuni animali e oggetti presenti in sezione.</p> <p>Chiedere il nome ai compagni e presentarsi</p> <p>Memorizzare semplici e brevi canzoncine.</p>	<p>Comprendere espressioni familiari e frasi relative a sè stessi, al contesto scolastico e familiare.</p> <p>Leggere, analizzare e comprendere parole familiari e semplici frasi.</p> <p>Esprimersi in maniera comprensibile con l'interlocutore; formulare semplici domande e rispondere su situazioni quotidiane; utilizzare espressioni e frasi per descrivere persone, luoghi ed oggetti familiari.</p> <p>Scrivere semplici frasi per descrivere aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p>	<p>Leggere e comprendere i punti essenziali di testi in lingua standard e di discorsi relativi ad ambiti di immediata rilevanza, a contesti di esperienza e ad argomenti familiari e di studio che affronta normalmente a scuola e/o nel tempo libero, utilizzando diverse strategie adeguate allo scopo.</p> <p>Descrivere oralmente situazioni, raccontare avvenimenti ed esperienze personali; comunicare e interagire verbalmente con uno o più interlocutori in contesti familiari, in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari, abituali e/o di studio.</p> <p>Scrivere semplici resoconti e comporre brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari; interagire per iscritto per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>Comprendere il senso generale di messaggi provenienti dai media.</p> <p>Mostrare un atteggiamento positivo verso le differenze culturali attraverso la conoscenza della lingua straniera. Operare confronti linguistici e relativi a elementi culturali tra la lingua madre e la lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Utilizzare le conoscenze linguistiche e metalinguistiche apprese per soddisfare bisogni comunicativi.</p>
<b>STRATEGIE</b>	<p>Potenziamento delle capacità di appropriarsi spontaneamente di modelli di pronuncia e intonazione, stimolando l'alunno "a fare con la lingua". Incentivazione all'uso di tecniche informatiche, immagini, flashcards e sussidi audiovisivi per favorire l'acquisizione del materiale linguistico presentato. Autovalutazione. Valutazione formativa</p>		



<b>4. IMPARARE A IMPARARE</b>			
<b>INTERCONNESSIONI/RACCORDO</b>			
<b>AMBITO</b>	<b>CAMPI DI ESPERIENZA: TUTTI I CAMPI</b>		<b>DISCIPLINE: TUTTE LE DISCIPLINE</b>
<b>COSTRUZIONE DI SE'</b>	<b>INFANZIA</b>	<b>PRIMARIA</b>	<b>SECONDARIA</b>
<p><b>Azioni in CONTINUITA'</b></p> <p><i>Ascolto attivo finalizzato alla ricezione, decodifica e categorizzazione di informazioni e conoscenze</i></p> <p><i>Sviluppo del senso critico</i></p> <p><i>Abitudine al transfer</i></p> <p><i>Acquisizione del metodo di studio</i></p> <p><i>Metacognizione</i></p>	<p>Ascoltare, comprendere e rielaborare letture.</p> <p>Essere artefici delle proprie conoscenze/esperienze.</p>	<p>Riflettere, analizzare, sintetizzare; identificare gli aspetti essenziali di un contenuto e le relazioni concettuali.</p> <p>Scoprire e riconoscere regole generali per identificare strutture, processi, concetti, strumenti logici e procedure operative.</p> <p>Utilizzare linguaggi specifici e strutture cognitive per riferire e rielaborare le conoscenze.</p> <p>Integrare le conoscenze, approfondire i concetti, costruire schemi mentali e mappe di sintesi.</p> <p>Trasferire le conoscenze e le procedure apprese in contesti simili e diversi.</p> <p>Strutturare e acquisire un efficace metodo di lavoro e di studio.</p>	<p>Utilizzare indici, schedari, dizionari, motori di ricerca, testimonianze e reperti.</p> <p>Contestualizzare le informazioni provenienti da diverse fonti e da diverse aree disciplinari alla propria esperienza.</p> <p>Utilizzare le procedure metodologiche delle varie aree disciplinari.</p> <p>Utilizzare le informazioni nella pratica quotidiana e nella soluzione di semplici problemi di esperienza o relativi allo studio.</p> <p>Trasferire informazioni in altri contesti.</p> <p>Saper applicare strategie di studio.</p> <p>Pianificare il proprio lavoro e individuare le priorità.</p>
<b>STRATEGIE</b>	<p>Riconoscimento e valorizzazione dei diversi stili cognitivi e apprendimento. Collegamento con gli apprendimenti pregressi. Assenza di pratiche trasmissive. Pratiche di apprendimento interattivo. Attenzione ai bisogni affettivo-relazionali e cognitivi degli alunni. Autovalutazione. Valutazione formativa.</p>		

<b>4. IMPARARE A IMPARARE</b>			
<b>a. ACQUISIRE E INTERIORIZZARE L'INFORMAZIONE</b>			
<b>RACCORDO/INTERCONNESSIONI</b>			
<b>AMBITO</b>	<b>CAMPI DI ESPERIENZA: TUTTI I CAMPI</b>		<b>DISCIPLINE: TUTTE LE DISCIPLINE</b>
<b>RAPPORTO CON LA REALTA'</b>	<b>INFANZIA</b>	<b>PRIMARIA</b>	<b>SECONDARIA</b>
<p><b>Azioni in CONTINUITA'</b> <i>Ricezione ed interpretazione critica dell'informazione ricevuta</i></p> <p><i>Collegamento delle nuove conoscenze con gli apprendimenti pregressi e con esperienze diverse</i></p> <p><i>Ricerca ed elaborazione delle informazioni ricavate dall'utilizzo di strumenti cartacei, multimediali</i></p>	<p>Manifestare curiosità, voglia di sperimentare e interagire con le cose, l'ambiente e le persone.</p> <p>Affrontare positivamente le difficoltà.</p> <p>Provare piacere nel partecipare, nel fare.</p> <p>Esprimere curiosità attraverso domande.</p> <p>Fare domande e dare risposte pertinenti.</p> <p>Effettuare scelte sulla base delle proprie preferenze.</p>	<p>Esprimere pareri personali, attitudini individuali e curiosità rispetto alle attività intraprese.</p> <p>Discriminare le informazioni anche implicite da un documento storico, geografico, scientifico, pubblicitario, giornalistico, televisivo.</p> <p>Valutare l'attendibilità ed utilità delle informazioni (dati utili e dati inutili, discriminazione delle informazioni esplicite ed implicite).</p> <p>Classificare e selezionare le informazioni secondo lo scopo della ricerca.</p> <p>Comparare documenti diversi su uno stesso argomento.</p> <p>Rappresentare le informazioni.</p> <p>Rielaborare esperienze personali e l'appreso.</p>	<p>Valutare l'attendibilità ed utilità delle informazioni (dati utili e dati inutili, discriminazione delle informazioni esplicite ed implicite di una fonte in base allo scopo della ricerca).</p> <p>Rielaborare e trasformare testi di varie tipologie partendo da materiale noto, sintetizzandole anche in scalette, riassunti, semplici mappe.</p> <p>Ricavare da fonti diverse (scritte, internet...) informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di una esposizione o per scopo di studio), classificarle e selezionarle.</p> <p>Argomentare in modo critico le conoscenze acquisite.</p> <p>Autovalutare il processo di apprendimento.</p>
<b>STRATEGIE</b>	<p>Attività di rinforzo ai fini dell'acquisizione di un efficace metodo di studio. Attività di discussione delle rielaborazioni individuali o di gruppo. Riflessioni collettive sui collegamenti tra le varie informazioni. Organizzazione di attività collettive per ricostruire l'informazione acquisita., attraverso script e frame di sintesi o per ricavare strutture e modelli nuovi. Strategie per ricordare: associazione dei contenuti ai punti chiave. Utilizzo di mappe, grafici, tabelle. Autovalutazione. Valutazione formativa.</p>		

<b>4. IMPARARE A IMPARARE</b>			
<b>b. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</b>			
<b>RACCORDO/INTERCONNESSIONI</b>			
<b>AMBITO</b>	<b>CAMPI DI ESPERIENZA: TUTTI I CAMPI</b>		<b>DISCIPLINE: TUTTE LE DISCIPLINE</b>
<b>RAPPORTO CON LA REALTA'</b>	<b>INFANZIA</b>	<b>PRIMARIA</b>	<b>SECONDARIA</b>
<p><b>Azioni in CONTINUITA'</b></p> <p><i>Promozione dell'uso di strumenti che permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo</i></p>	<p>Affinare la discriminazione e la percezione visiva.</p> <p>Individuare analogie e differenze/ associazioni / relazioni di causa-effetto.</p>	<p>Individuare analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti tra fatti, fenomeni, concetti.</p> <p>Individuare e rappresentare collegamenti tra più informazioni.</p> <p>Cogliere la sistematicità di eventi, concetti, fenomeni appartenenti a diversi ambiti disciplinari.</p> <p>Elaborare argomentazioni nei diversi contesti, mediante collegamenti di causa, successione, ordine, quantità.</p> <p>Costruire mappe mentali cognitive, associative, di sintesi.</p> <p>Produrre documentazioni ricavando informazioni da fonti diverse.</p>	<p>Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle in base all'utilità a seconda del proprio scopo. Organizzare le informazioni (ordinare- confrontare- collegare).</p> <p>Costruire mappe mentali cognitive, associative, di sintesi.</p> <p>Saper formulare sintesi e tabelle di un testo letto, collegando le informazioni nuove a quelle già possedute e utilizzando strategie di auto correzione</p> <p>Correlare conoscenze di diverse aree costruendo semplici collegamenti e quadri di sintesi.</p> <p>Elaborare argomentazioni nei diversi contesti, mediante collegamenti di causa, successione, ordine, quantità.</p>
<b>STRATEGIE</b>	<p>Organizzazione degli apprendimenti all'interno di unità pluridisciplinari. Utilizzo del metodo della ricerca, per rilevare e mettere in relazione i diversi linguaggi e contenuti disciplinari. Autovalutazione. Valutazione formativa.</p>		

<b>5. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b>			
<b>RACCORDO/INTERCONNESSIONI</b>			
<b>AMBITO</b>	<b>CAMPI DI ESPERIENZA: LE COSE. IL TEMPO E LA NATURA. IL CORPO E IL MOVIMENTO. IMMAGINI, SUONI E COLORI.</b> <b>DISCIPLINE: STORIA-GEOGRAFIA-ARTE-MUSICA-ED.FISICA-RELIGIONE</b>		
<b>RAPPORTO CON LA REALTA'</b>	<b>INFANZIA</b>	<b>PRIMARIA</b>	<b>SECONDARIA 1°</b>
<p><b>Azioni in CONTINUITA'</b></p> <p><i>Promozione del senso di identità e di appartenenza al proprio contesto culturale.</i></p> <p><i>Sviluppo delle abilità creative ed espressive.</i></p> <p><i>Effettuazione di scelte responsabili, in funzione del personale progetto di vita.</i></p>	<p>Conoscere in maniera più approfondita il proprio ambiente familiare, sociale e culturale.</p> <p>Rappresentare e riferire aspetti del proprio ambiente familiare, sociale e culturale.</p> <p>Utilizzare il linguaggio mimico-gestuale.</p> <p>Conoscere, sperimentare, giocare con tecniche espressive in modo libero.</p> <p>Attribuire significati a immagini simboliche religiose e non.</p> <p>Riflettere sui temi esistenziali elaborando le risposte ricevute nella comunità di appartenenza.</p>	<p>Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze ed elaborando argomentazioni coerenti.</p> <p>Conoscere e studiare lo spazio geografico come sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici connessi e interdipendenti.</p> <p>Conoscere e studiare avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico.</p> <p>Riconoscere le tracce storiche e le testimonianze culturali e religiose presenti nel territorio; avere consapevolezza della cultura nazionale e locale e della sua collocazione nel mondo.</p> <p>Cogliere l'importanza di preservare le principali opere culturali, comprese quelle popolari e contemporanee. Esprimere creativamente idee, esperienze ed emozioni attraverso le arti visive, la musica e l'espressione corporea.</p> <p>Riconoscere l'importanza della dimensione religiosa nell'uomo.</p>	<p>Riconosce che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p> <p>Conoscere e studiare avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal Medioevo al mondo contemporaneo.</p> <p>Collocare e contestualizzare nel tempo e nello spazio storico le principali vestigia del passato presenti nel proprio territorio, individuare le continuità tra passato e presente nelle civiltà contemporanee.</p> <p>Organizzare le conoscenze acquisite in quadri di civiltà, strutturati in base ai bisogni dell'uomo.</p> <p>Collegare fatti d'attualità a eventi del passato e viceversa, esprimendo valutazioni.</p> <p>Manifestare sensibilità ai problemi della tutela del patrimonio artistico-culturale, e alla sua conservazione, a partire da quello locale.</p> <p>Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e progettare azioni di valorizzazione.</p> <p>Ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali, artistici e motori.</p> <p>Riconoscere l'importanza delle diverse identità, tradizioni socio-culturali e religiose.</p>
<b>STRATEGIE</b>	Strategie per la progressiva acquisizione di un atteggiamento aperto e rispettoso verso la diversità dell'espressione culturale. Partecipazione attiva alla vita culturale di contesto. Potenziamento delle abilità creative e in contesti scolastici e non. Auto-espressione culturale mediante l'uso dei diversi linguaggi e codici espressivi. Autovalutazione. Valutazione formativa.		

## 6. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA

### RACCORDO/INTERCONNESSIONI

AMBITO	CAMPI DI ESPERIENZA: L'ORDINE, LO SPAZIO E LA MISURA.		DISCIPLINE: MATEMATICA-SCIENZE-TECNOLOGIA
RAPPORTO CON LA REALTÀ'	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA 1°
<p><b>Azioni in CONTINUITÀ'</b></p> <p><i>Concettualizzazione della realtà.</i></p> <p><i>Utilizzo del linguaggio logico.</i></p> <p><i>Uso dei principali "organizzatori concettuali": causa/effetto/sistema/stato/trasformazione...</i></p> <p><i>Utilizzo del linguaggio scientifico e tecnologico.</i></p>	<p>Esplorare con i sensi i materiali e confrontarli.</p> <p>Operare raggruppamenti in base a vari criteri.</p> <p>Osservare e rispettare gli organismi viventi e naturali.</p> <p>Effettuare semplici esperimenti.</p> <p>Formulare ipotesi e previsioni.</p> <p>Descrivere l'esperienza effettuata.</p>	<p>Usare la matematica per rappresentare e leggere la realtà.</p> <p>Affrontare e porsi problemi significativi, per esplorare e percepire relazioni e strutture che ricorrono in natura e nelle creazioni dell'uomo.</p> <p>Esplorare i fenomeni attraverso un approccio scientifico: osservare e descrivere fenomeni e formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali.</p> <p>Realizzare semplici esperimenti.</p> <p>Osservare e descrivere la realtà tecnologica progettata e realizzata dall'uomo e il relativo impatto ambientale, sapendola utilizzare in modo consapevole.</p>	<p>Muoversi con sicurezza nel calcolo, padroneggiarne le diverse rappresentazioni e stimare la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconoscere e denominare le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e individuarne le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Saper utilizzare i dati matematici per sostenere argomentazioni e supportare informazioni.</p> <p>Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni ecc.) e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale e le situazioni reali.</p> <p>Nelle situazioni di incertezza legate all'esperienza, orientarsi con valutazioni di probabilità.</p> <p>Attraverso esperienze significative, utilizzare strumenti matematici appresi per operare nella realtà.</p>
<b>STRATEGIE</b>	Utilizzo del Problem solving. Acquisizione strumentale delle abilità cognitive funzionali alla risoluzione dei problemi. Coinvolgimento diretto degli alunni in esperienze laboratoriali. Autovalutazione. Valutazione formativa.		

**6.COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA**

**RISOLVERE PROBLEMI**

**RACCORDO/INTERCONNESSIONI**

AMBITO	CAMPI DI ESPERIENZA: TUTTI			DISCIPLINE: TUTTE LE DISCIPLINE
RAPPORTO CON LA REALTA'	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA	
<p><b>Azioni in CONTINUITA'</b></p> <p><i>Consapevolezza della molteplicità delle modalità operative nella soluzione dei problemi.</i></p> <p><i>Individuazione delle strategie praticabili rispetto alle situazioni contingenti ed ai bisogni personali.</i></p> <p><i>Interiorizzazione della pratica del " porsi domande" e della struttura narrativa dei problemi.</i></p>	<p>Formulare ipotesi e previsioni di eventi.</p> <p>Utilizzare strumenti e simboli di registrazione.</p>	<p>Leggere, rappresentare e problematizzare la realtà.</p> <p>Elaborare ipotesi; raccogliere e valutare dati, individuare le strategie risolutive ai problemi.</p> <p>Porsi obiettivi ed aspettative adeguati.</p> <p>Formulare soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p> <p>Risolvere quesiti logici mediante l'Individuazione dei dati pertinenti e l'eliminazione dei dati inutili.</p> <p>Formulare problemi partendo dalle situazioni quotidiane.</p> <p>Rappresentare problemi attraverso grafici e diagrammi.</p>	<p>Osservare e riconoscere regolarità o differenze nell'ambito naturale; utilizzare e operare classificazioni.</p> <p>Analizzare un fenomeno naturale attraverso la raccolta di dati, l'analisi e la rappresentazione; individuare grandezze e relazioni che entrano in gioco nel fenomeno stesso.</p> <p>Utilizzare semplici strumenti e procedure di laboratorio per interpretare fenomeni naturali o verificare le ipotesi di partenza.</p> <p>Spiegare, utilizzando un linguaggio specifico, i risultati ottenuti dagli esperimenti, anche con l'uso di disegni e schemi.</p> <p>Riconoscere nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le interrelazioni con l'uomo e l'ambiente.</p> <p>Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni.</p>	
<p><b>STRATEGIE</b></p>	<p>Utilizzo del problem solving, del metodo scientifico e del linguaggio logico. Autovalutazione. Valutazione formativa.</p>			

<b>7. COMPETENZE DIGITALI</b>			
<b>RACCORDO/INTERCONNESSIONI</b>			
<b>AMBITO</b>	<b>CAMPI DI ESPERIENZA: TUTTI I CAMPI</b>		<b>DISCIPLINE: TUTTE LE DISCIPLINE</b>
<b>RAPPORTO CON LA REALTA'</b>	<b>INFANZIA</b>	<b>PRIMARIA</b>	<b>SECONDARIA 1°</b>
<p><b>Azioni in CONTINUITA'</b></p> <p><i>Esercizio delle abilità di base nelle tecnologie dell'informazione.</i></p> <p><i>Acquisizione di spirito critico riguardo all'uso delle TIC.</i></p>	<p>Dimostrare curiosità verso strumenti tecnologici.</p> <p>Conoscere alcune caratteristiche degli oggetti tecnologici.</p> <p>Utilizzare il computer per visionare immagini, filmati, documentari.</p> <p>Utilizzare il computer per effettuare semplici attività e giochi didattici.</p>	<p>Utilizzare supporti e programmi informatici in contesti concreti.</p> <p>Usare le nuove tecnologie per comunicare ed interagire con gli altri.</p> <p>Usare il computer per la ricerca e la conservazione di dati e informazioni.</p> <p>Usare supporti informatici per presentare e scambiare informazioni nel lavoro individuale e nell'attività di studio personale.</p> <p>Acquisire consapevolezza delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</p>	<p>Spiegare il procedimento seguito, anche in forma scritta.</p> <p>Fare ipotesi sulle possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendone opportunità e rischi.</p> <p>Progettare e realizzare rappresentazioni grafiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p> <p>Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p> <p>Utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p>
<b>STRATEGIE</b>	<p>Azione di alfabetizzazione informatica. Abitudine alla valutazione dell'attendibilità e dell'utilità delle informazioni. Distinzione tra fatto/dato oggettivo/opinione. Autovalutazione. Valutazione formativa.</p>		

<b>8. SPIRITO DI INIZIATIVA</b>			
<b>RACCORDO/INTERCONNESSIONI</b>			
<b>AMBITO</b>	<b>CAMPI DI ESPERIENZA: TUTTI I CAMPI</b>		<b>DISCIPLINE: TUTTE LE DISCIPLINE</b>
<b>COSTRUZIONE DI SE'</b>	<b>INFANZIA</b>	<b>PRIMARIA</b>	<b>SECONDARIA 1°</b>
<p><b>Azioni in CONTINUITÀ</b></p> <p><i>Formulazione di valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto operativo.</i></p> <p><i>Valutazione delle alternative.</i></p> <p><i>Assunzione di ruoli e capacità di portare a termine compiti e iniziative.</i></p> <p><i>Ricerca di soluzioni nuove a problemi.</i></p>	<p>Assumere incarichi di responsabilità.</p> <p>Effettuare scelte sapendole motivare.</p> <p>Gestire il gioco autonomamente, rispettando le regole.</p>	<p>Prendere decisioni autonome o in accordo con il gruppo di lavoro valutando le conseguenze delle scelte effettuate sapendole giustificare ed eventualmente modificare.</p> <p>Progettare azioni in ambito personale e scolastico individuando le priorità e i criteri.</p> <p>Ricerca soluzioni agli errori sapendo individuare soluzioni alternative allo svolgimento di un compito.</p> <p>Suggerire o ascoltare i suggerimenti altrui.</p> <p>Progettare nel tempo le fasi di un'attività.</p> <p>Organizzare eventi legati alla vita scolastica: feste, mostre, uscite...</p>	<p>Portare a termine compiti in modo responsabile e saper accettare le conseguenze delle proprie azioni.</p> <p>Assumere iniziative personali e/o prendere decisioni condivise da un gruppo.</p> <p>Collaborare nel lavoro assegnato, aiutando i compagni in difficoltà e portando contributi personali e creativi.</p> <p>Progettare il proprio lavoro in ambito scolastico e azioni in ambito personale individuando le priorità.</p> <p>Reperire e attuare soluzioni a problemi di esperienza, valutandone gli esiti e ipotizzando correttivi e miglioramenti, anche con il supporto dei pari.</p> <p>Utilizzare le conoscenze apprese per risolvere problemi di esperienza e generalizzarne le soluzioni a contesti simili</p>
<b>STRATEGIE</b>	<p>Utilizzo del Problem solving. Strategie di organizzazione e pianificazione del lavoro. Conoscenza ed utilizzo degli strumenti per la decisione: tabella pro-contro, diagrammi di flusso, diagrammi, tabelle multicriteriali... Valorizzazione dell'errore. Modalità di decisione riflessiva. Valutazione formativa. Autovalutazione.</p>		



<b>8. SPIRITO DI INIZIATIVA</b>			
<b>PROGETTARE</b>			
<b>RACCORDO/INTERCONNESSIONI</b>			
<b>AMBITO</b>	<b>CAMPI DI ESPERIENZA: TUTTI</b>		
<b>DISCIPLINE: TUTTE LE DISCIPLINE, con particolare riferimento a TECNOLOGIA</b>			
<b>COSTRUZIONE DI SE'</b>	<b>INFANZIA</b>	<b>PRIMARIA</b>	<b>SECONDARIA</b>
<p style="text-align: center;"><b>Azioni in CONTINUITÀ</b></p> <p style="text-align: center;"><i>Organizzazione creativa delle idee e delle conoscenze.</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Promozione dell'autonomia operativa.</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Utilizzo del transfert in fase di ideazione e realizzazione di una progettazione.</i></p>	<p>Partecipare attivamente alla vita della sezione.</p> <p>Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri.</p> <p>Formulare ipotesi e previsioni di eventi.</p>	<p>Definire e comprendere i compiti, finalità e fasi operative di un progetto.</p> <p>Formulare ipotesi e scegliere le strategie e gli strumenti più adatti alla realizzazione di un progetto.</p> <p>Ricerca le fonti di informazione adeguate allo scopo del progetto.</p> <p>Usare in modo mirato le risorse cognitive individuali e di gruppo.</p> <p>Ricorrere a capacità operative progettuali e manuali in contesti diversificati.</p> <p>Pianificare le strategie per la realizzazione di un progetto: scegliere, costruire, ri-progettare e ricostruire.</p> <p>Verificare e valutare gli strumenti, le strategie e le soluzioni adottate.</p>	<p>Progettare nel tempo le fasi di un'attività.</p> <p>Organizzare eventi legati alla vita scolastica: feste, mostre, uscite...</p> <p>Progettare un percorso operativo e ristrutturarlo in base a problematiche insorte, trovando nuove strategie risolutive.</p> <p>Ricerca le fonti di informazione adeguate allo scopo del progetto.</p> <p>Usare in modo mirato le risorse cognitive individuali e di gruppo.</p> <p>Ricorrere a capacità operative progettuali e manuali in contesti diversificati.</p> <p>Sapersi autovalutare riflettendo sul percorso svolto.</p>
<b>STRATEGIE</b>	<p>Piani di lavoro individuali e di gruppo. Promozione e valorizzazione dei tentativi di realizzazione di progetti. Attivazione di progetti non definiti a priori. Obiettivi progettuali realistici. Valorizzazione dell'errore nella realizzazione di un progetto. Valutazione formativa. Autovalutazione.</p>		

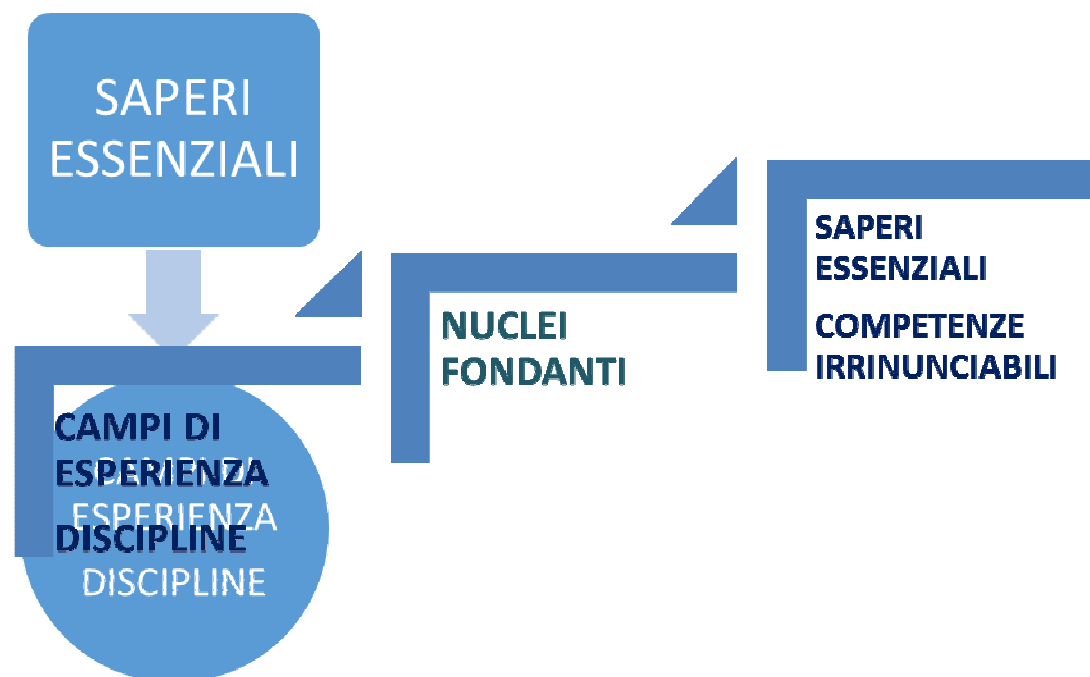
## DAL CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA AL CURRICOLO DISCIPLINARE DI ISTITUTO



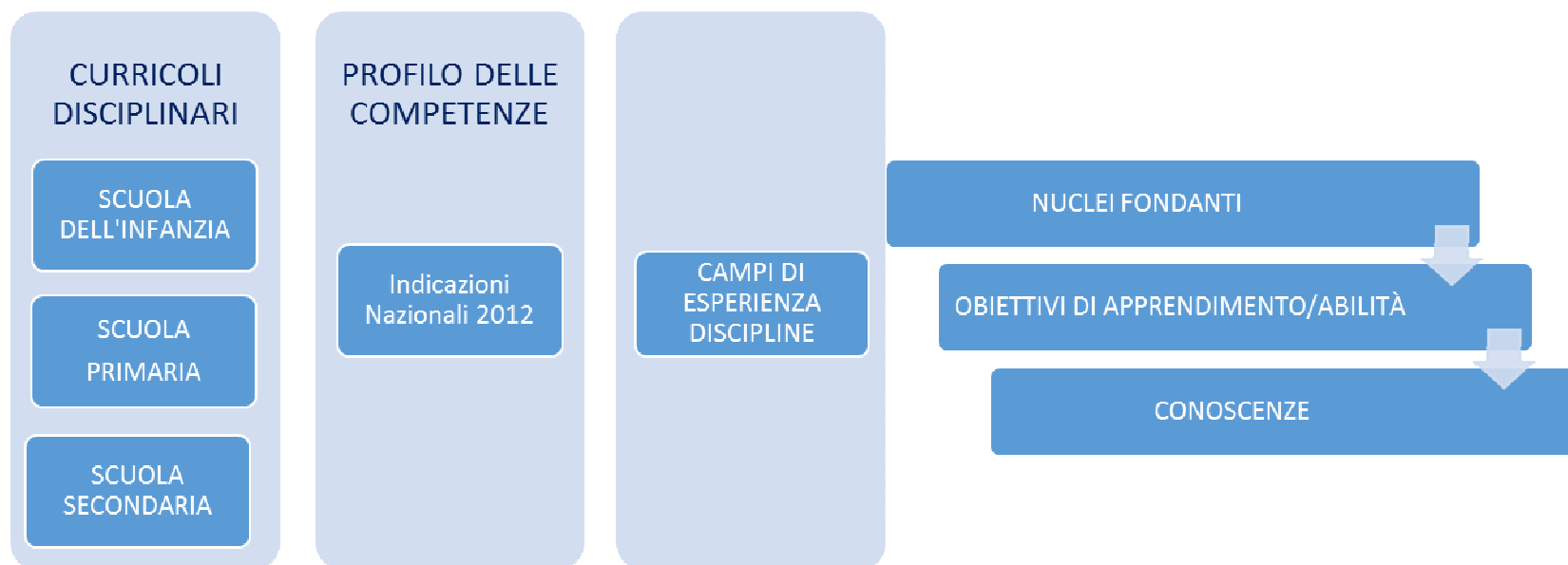
<b>CURRICOLO DISCIPLINARE di ISTITUTO - ASSI CULTURALI</b>				
<b>DISCIPLINE CAMPI DI ESPERIENZA</b>	<b>ASSE DEI LINGUAGGI VERBALI</b>		<b>ASSE DEI LINGUAGGI NON VERBALI</b>	<b>ASSE MATEMATICO SCIENTIFICO TECNOLOGICO</b>
	<b>Ambito linguistico</b>	<b>Ambito Antropologico</b>		
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>	<b>IL SE' E L'ALTRO RELIGIONE</b>	<b>IMMAGINI, SUONI E COLORI IL CORPO E IL MOVIMENTO</b>	<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b>
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>ITALIANO INGLESE</b>	<b>STORIA GEOGRAFIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE RELIGIONE</b>	<b>ARTE E IMMAGINE MUSICA EDUCAZIONE FISICA</b>	<b>MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIA</b>
<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>	<b>ITALIANO INGLESE TEDESCO</b>	<b>STORIA GEOGRAFIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE RELIGIONE</b>	<b>ARTE E IMMAGINE MUSICA EDUCAZIONE FISICA</b>	<b>MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIA</b>

## CAMPI DI ESPERIENZA E DISCIPLINE: NUCLEI FONDANTI, SAPERI E COMPETENZE ESSENZIALI

Il curricolo verticale disciplinare di Istituto è stato successivamente inquadrato nei profili dei traguardi competenze previste dalle Indicazioni Nazionali 2012 al termine della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° e costruito sulla base dei **nuclei fondanti** e dei corrispondenti **saperi essenziali** e **competenze irrinunciabili** di ciascun campo d'esperienza e disciplina:



I docenti hanno riconosciuto nei **nuclei fondanti** i processi cognitivi trasversali ed i concetti fondamentali che strutturano e ricorrono in una disciplina e che hanno valore generativo di conoscenze; i **saperi essenziali**, che non sono i contenuti minimi, ma i saperi formativi che sviluppano conoscenze durature e competenze trasversali, ne sono l'oggetto e sono orientati verso le **competenze irrinunciabili** del curricolo, raccordate con l'acquisizione degli **obiettivi di apprendimento** e delle specifiche **abilità disciplinari** declinati nelle Indicazioni Nazionali.



## LA DIDATTICA PER COMPETENZE

### Progettazione e scelte metodologiche

***Le seguenti riflessioni e indicazioni operative sono state condivise ed assunte nel Curricolo per competenze in chiave di cittadinanza di Istituto all'interno dei gruppi di lavoro dei Dipartimenti Disciplinari:***

#### **IL PROFILO DELLO STUDENTE**

E' nel Profilo dello studente che si esplicitano le competenze che l'alunno deve aver maturato al termine del primo ciclo di istruzione: un'attenta lettura del Profilo riconduce le competenze descritte alle **competenze chiave per l'apprendimento permanente** individuate dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo.

#### **NATURA E RUOLO DELLE COMPETENZE**

L'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) ha avviato nel 1997 uno specifico progetto di ricerca per giungere alla Definizione e Selezione delle Competenze. Al termine di questa ricerca, nel 2003, la competenza è stata definita, «*la capacità di adempiere alle richieste complesse in un particolare contesto attivando prerequisiti psicosociali (incluse le facoltà cognitive e non cognitive)*». In tale prospettiva «*possedere una competenza significa non solo avere le risorse che la compongono, ma anche essere capaci di attivare adeguatamente tali risorse e di orchestrarle, al momento giusto, in una situazione complessa*».

#### **INSEGNARE PER COMPETENZE: COSA COMPORTA?**

- Centratatura sull'allievo: vanno limitate tutte le attività nelle quali è il docente ad avere il ruolo di attore principale (lezioni frontali, dimostrazioni, sintesi proposte...).
- Mobilitazione di un insieme integrato di risorse differenti: devono essere attività che richiedono risorse di varia natura (capacità, conoscenze, abilità operative...).
- Esercizio diretto della competenza attesa: proporre attività che mettano l'allievo in condizione di esercitare direttamente una certa competenza. (Es.: costruire un gioco seguendo le istruzioni; costruire figure o piante, tenendo conto delle descrizioni scritte...,attività da svolgere a partire da una lettura autonoma)
- Significatività: l'attività proposta deve fare riferimento il più possibile all'esperienza dell'allievo, deve coinvolgerlo, orientandolo verso un obiettivo che dia senso alla sua azione (leggere per cercare un'informazione...)

## L'AZIONE DIDATTICA

Le tre operazioni che sostanziano l'insegnamento sono:

- **PROGETTAZIONE A RITOSO**
- **ATTIVITÀ DIDATTICA IN CLASSE**
- **VALUTAZIONE FORMATIVA**

La **progettazione parte a ritroso** dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, dichiarati «prescrittivi» dalle *Indicazioni*, e dagli obiettivi di apprendimento previsti per ciascuna disciplina.

L'**azione didattica** non può limitarsi ad una prospettiva limitatamente disciplinare; i contenuti, proprio per abituare gli alunni a risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, devono essere caratterizzati da maggiore trasversalità e l'alunno deve essere messo in condizione di far ricorso anche a modalità di **apprendimento cooperativo e laboratoriale**. La modalità più efficace è quella che vede l'apprendimento situato e distribuito, collocato cioè in un contesto il più possibile reale e ripartito tra più elementi e fattori di comunicazione (materiali cartacei, virtuali, compagni, insegnante, contesti esterni e interni alla scuola, ecc.).

## PROGETTARE PER COMPETENZE

L'insegnante deve:

- Definire la competenza attesa
- Definire gli apprendimenti che si vogliono integrare
- Scegliere una situazione appartenente ad una famiglia di situazioni, di un livello di complessità adatto, che sia significativa, che sia nuova, che offra l'occasione di integrare ciò che si vuol fare integrare
- Strutturare le modalità di realizzazione, non solo per assicurarsi della funzionalità delle attività stesse, ma anche per garantire che sia l'allievo al centro dell'attività
- Definire gli strumenti di valutazione

## **IL LAVORO D'AULA**

Si deve precisare:

- ciò che fanno gli allievi
- ciò che fa l'insegnante
- il materiale che gli allievi hanno a disposizione
- la consegna precisa data agli allievi
- le modalità di lavoro (individuale, in gruppo, che tipo di gruppo...)
- le fasi del lavoro
- indicazioni sugli scogli da evitare



## LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La **valutazione** delle competenze deve necessariamente essere **formativa**; serve innanzitutto per accertare la situazione di partenza degli alunni, consente di proporre e animare attività adatte a loro e va esercitata durante tutto il processo educativo, per approfondire la conoscenza degli alunni e per regolare e calibrare in corso d'opera la progettazione dell'attività didattica.

Le prove utilizzate per la valutazione degli apprendimenti non sono adatte per la valutazione delle competenze. La competenza viene accertata mediante:

- **COMPITI DI REALTÀ (PROVE AUTENTICHE, PROVE ESPERTE, ecc.)**
- **OSSERVAZIONI SISTEMATICHE**
- **AUTOBIOGRAFIE COGNITIVE**

I **compiti di realtà** si identificano nella richiesta di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e strategie cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica.

Per verificare il possesso di una competenza è necessario fare ricorso anche ad **osservazioni sistematiche** che permettono agli insegnanti di rilevare il processo, ossia le operazioni che compie l'alunno per interpretare correttamente il compito, per coordinare conoscenze e abilità già possedute, per ricercarne altre, qualora necessarie, e per valorizzare risorse esterne (libri, tecnologie, sussidi vari) e interne (impegno, determinazione, collaborazioni dell'insegnante e dei compagni). Gli strumenti attraverso cui effettuare le osservazioni sistematiche possono essere diversi: interviste, griglie, questionari... riferiti agli aspetti specifici che caratterizzano la prestazione.

**Autobiografie cognitive:** le sole osservazioni sistematiche condotte dall'insegnante, non consentono di cogliere interamente altri aspetti che caratterizzano il processo, quali: il senso o il significato attribuito dall'alunno al proprio lavoro, le intenzioni che lo hanno guidato nello svolgere l'attività le emozioni o gli stati affettivi provati. Affinchè la valutazione abbia valenza formativa, è infatti necessario che l'alunno proceda nell'autovalutazione del lavoro svolto.

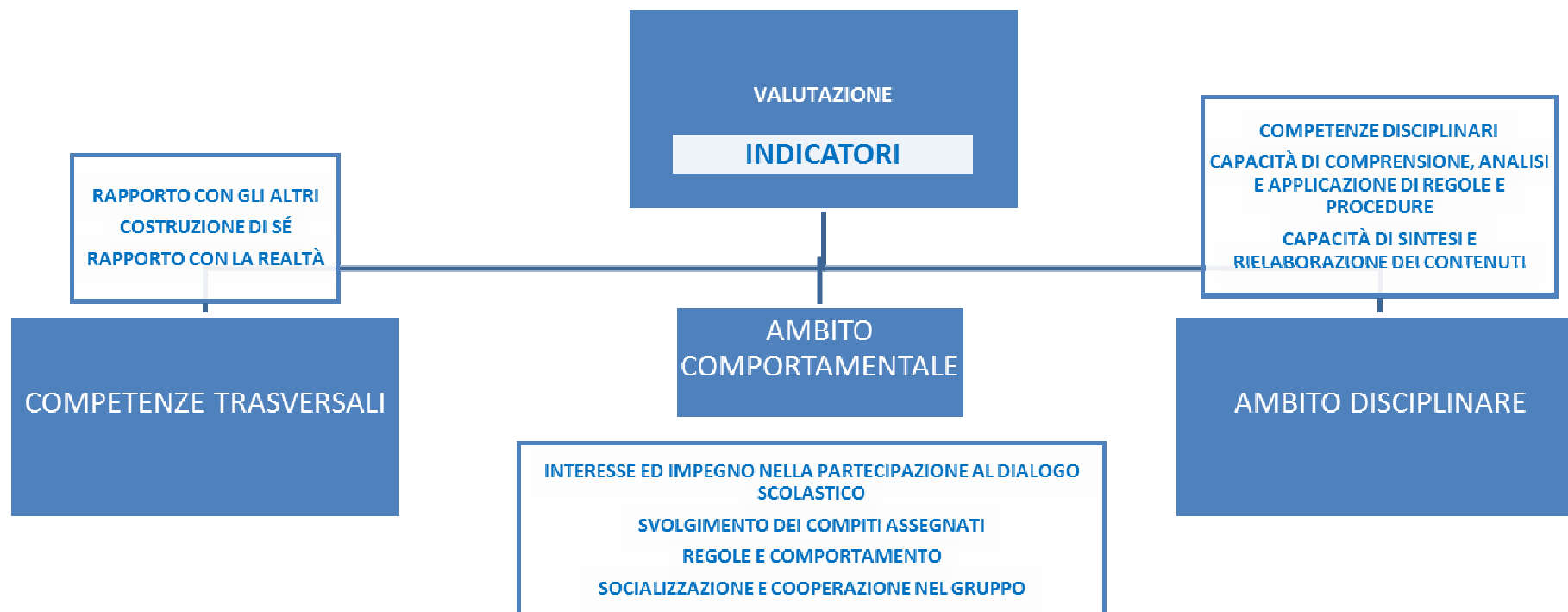
In tabella, i criteri della valutazione formativa nella sua funzione metacognitiva (del prodotto e del processo) che mettono in relazione la valutazione dell'insegnante con l'autovalutazione dell'alunno:

<b>FUNZIONE METACOGNITIVA della VALUTAZIONE FORMATIVA</b>		
<b>ISTANZA OGGETTIVA<sup>1</sup> ( insegnante)</b>	<b>ISTANZA SOGGETTIVA<sup>2</sup> (alunno)</b>	<b>ISTANZA INTERSOGGETTIVA (insegnante/alunno)</b>
<b>OSSERVAZIONE SISTEMATICA DEL PROCESSO</b>	<b>AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA: NARRAZIONE E MOTIVAZIONE ALL'APPRENDIMENTO</b>	<b>CONDIVISIONE DELLE OSSERVAZIONI SISTEMATICHE DEL PROCESSO</b>
<b>ANALISI DEL PRODOTTO</b>	<b>AUTOANALISI DEL PRODOTTO</b>	<b>CONDIVISIONE DELLE ANALISI DEL PRODOTTO</b>
<b>REGOLAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<b>AUTOREGOLAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<b>REGOLAZIONE CONDIVISA DELL'APPRENDIMENTO</b>
<b>STRUMENTI</b>		
<b>INTERVISTE, GRIGLIE E RUBRICHE DI OSSERVAZIONE E DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE</b>	<b>QUESTIONARI DI AUTOPERCEZIONE  QUESTIONARI DI AUTODESCRIZIONE  QUESTIONARI DI AUTOVALUTAZIONE</b>	<b>INCROCIO DEI DATI SUL PIANO COGNITIVO ED EMOZIONALE</b>

<sup>1</sup> In allegato: "Rubriche di osservazione/rilevazione delle competenze"

<sup>2</sup> In allegato: "Questionari di autovalutazione dell'alunno"

## LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE



## **DALLA PROGETTAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

Una volta compiute nel corso degli anni le operazioni di valutazione delle competenze con gli strumenti indicati, al termine del percorso di studio si potrà procedere alla loro certificazione mediante l'apposita scheda.

Il documento di certificazione, che la scuola è tenuta a rilasciare alla fine della classe quinta di Scuola Primaria e alla fine della classe terza di Scuola Secondaria di 1° grado, è consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

### **INDICAZIONI 2012 E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

- ✓ *La maturazione delle competenze costituisce la finalità essenziale di tutto il curriculum.*
- ✓ *Le competenze da certificare sono quelle contenute nel profilo dello studente.*
- ✓ *Le competenze devono essere promosse, rilevate e valutate in base ai traguardi di sviluppo disciplinari e trasversali riportati nelle Indicazioni.*
- ✓ *Le competenze sono un costrutto complesso che si compone di conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni, potenzialità e attitudini personali;*
- ✓ *Le competenze devono essere oggetto di osservazione, documentazione e valutazione.*
- ✓ *Solo al termine di tale processo si può giungere alla certificazione delle competenze, che nel corso del primo ciclo va fatta due volte, al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.*

I Docenti ritengono pertanto che la certificazione delle competenze rappresenti:

- un atto educativo legato ad un processo di lunga durata;
- descrive i risultati del processo formativo, quinquennale e triennale, anche in vista della ulteriore certificazione delle competenze al termine dell'obbligo di istruzione del secondo ciclo;
- va intesa come valutazione complessiva in ordine alla capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

## LA SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE:

Alla luce del modello ministeriale definitivo, la Scheda di Certificazione delle Competenze è proposta in due versioni, una per la Scuola Primaria, una per la Secondaria.

### STRUTTURA DEL DOCUMENTO

1. La prima colonna riporta le Competenze chiave europee.
2. La seconda riporta le competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione.
3. Uno spazio vuoto consente ai docenti di segnalare eventuali competenze significative che l'alunno ha avuto modo di evidenziare in attività scolastiche e/o extrascolastiche.
4. La terza colonna riporta infine i livelli da attribuire a ciascuna competenza.

### I LIVELLI DI COMPETENZA

Si riconosce come livello di competenza la misura raggiunta dall'alunno in una prestazione durante lo svolgimento di un compito di realtà; i vari livelli si profilano nei rispettivi quadri descrittivi delle schede di certificazione al termine della Scuola Primaria e Secondaria:

**A – Avanzato** *L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.*

**B – Intermedio** *L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.*

**C – Base** *L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.*

**D – Iniziale** *L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.*

### MODALITÀ DI COMPILAZIONE DEL DOCUMENTO

Per la Scuola Primaria il documento di certificazione delle competenze, a firma del dirigente scolastico, è redatto dagli insegnanti a conclusione dello scrutinio finale della classe quinta.

Relativamente alla Secondaria di 1° Grado, è adottato il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, compilato in sede di scrutinio finale ed integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali CBT di italiano, di matematica e di comprensione - uso della lingua inglese.

Il modello nazionale per gli alunni con disabilità certificata viene compilato per i soli ambiti di competenza coerenti con gli obiettivi previsti dal piano educativo individualizzato (PEI).

## STRUMENTI E MATERIALI PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Si allega la seguente documentazione:

- ❖ *Allegato 1* - *Griglia di osservazione/rilevazione delle competenze Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di 1° Grado*
- ❖ *Allegato 2* - *Schema di progettazione di un compito di realtà - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di 1° Grado*
- ❖ *Allegato 3* - *Descrizione dei profili per la valutazione delle competenze chiave Scuola Primaria - Scuola Secondaria di 1° Grado*
- ❖ *Allegato 4* - *Rubrica per la valutazione delle competenze Scuola Primaria - Scuola Secondaria di 1° Grado*
- ❖ *Allegato 5* - *Questionario di autovalutazione dell'alunno Scuola Primaria - Scuola Secondaria di 1° Grado*

<b>Allegato 1</b>																				
<b>GRIGLIA DI OSSERVAZIONE/RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE – SCUOLA .....</b>																				
<b>COMPETENZA .....</b>																				
CLASSE .....	EVIDENZE 1 (*)					DESCRITTORE 2					DESCRITTORE 3					DESCRITTORE 4				
	NOMINATIVI ALUNNI					Osservazioni	C P A	C A	C A P	C N A	Osservazioni	C P A	C A	C A P	C N A	Osservazioni	C P A	C A	C A P	C N A
1.																				
2.																				
3.																				
4.																				
5.																				
6.																				
7.																				
8.																				
9.																				
10.																				
11.																				
12.																				
13.																				
14.																				
15.																				

(\*) CPA: competenza pienamente acquisita CA: competenza acquisita

CAP: competenza acquisita parzialmente CNA: competenza non ancora acquisita

**Allegato 2 - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di 1° Grado**

**SCHEMA DI PROGETTAZIONE DI UN COMPITO DI REALTÀ**

**DESTINATARI:**

**TITOLO DEL COMPITO:**

**MODALITÀ DI LAVORO:** attività individuali/di gruppo/miste

**FASI DI LAVORO:**

1. ....

2. ....

**TEMPI/RISORSE / MATERIALI A DISPOSIZIONE:** .....

**TEMPO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DEL COMPITO:** .....

**STRUMENTI:** .....



**ABILITÀ E CONOSCENZE PREGRESSE (dal curricolo disciplinare/dalle programmazioni disciplinari annuali)**

<u>Discipline coinvolte</u>	<u>Moduli</u>	<u>Abilità/Obiettivi di apprendimento</u>	<u>Conoscenze</u>

**COMPETENZE ATTESE**

<p><b><u>COMPETENZA 1 .....</u></b></p> <p>1. L'allievo .....</p> <p>2. ....</p>	<p><b><u>COMPETENZA 2 .....</u></b></p> <p>1. L'allievo .....</p> <p>2. ....</p>	<p><b><u>COMPETENZA 3 .....</u></b></p> <p>3. L'allievo.....</p> <p>4. ....</p>
--	--	---

**Allegato 3**      **SCUOLA PRIMARIA/SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - DESCRIZIONE DEI PROFILI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE**

AMBITO:.....		COMPETENZA .....	
Disciplina/e Tutte le discipline, con particolare riferimento a : .....		INDICATORI DI PRESTAZIONE	VALUTAZIONE LIVELLI
<b>DESCRIPTORI</b>			<b>A - Avanzato</b>
			<b>B - Intermedio</b>
			<b>C - Base</b>
			<b>D - Iniziale</b>
			<b>A - Avanzato</b>
			<b>B - Intermedio</b>
			<b>C - Base</b>
			<b>D - Iniziale</b>
			<b>A - Avanzato</b>
			<b>B - Intermedio</b>
			<b>C - Base</b>
			<b>D - Iniziale</b>

<b>Allegato 4 RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE – SCUOLA PRIMARIA / SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>																
<b>COMPETENZA 1 .....</b>																
CLASSE .....	DESCRITTORE 1				DESCRITTORE 2				DESCRITTORE 3				DESCRITTORE 4			
	LIVELLI				LIVELLI				LIVELLI				LIVELLI			
	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
1.																
2.																
3.																
4.																
5.																
6.																
7.																
8.																
9.																
10.																
11.																
12.																
13.																
14.																
15.																

**Allegato 5** Sc. Primaria / Sc. Secondaria di I Grado

**SCHEDA DI RIFLESSIONE DELL'ALUNNO SULL'ATTIVITÀ ASSEGNATA E SULLE COMPETENZE DA ACQUISIRE**

Alunno/a \_\_\_\_\_ Scuola \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_ Attività/compito svolto: \_\_\_\_\_

Secondo me l'attività era:

facile

abbastanza difficile

molto difficile

L'ho trovata difficile, perché .....

Ho svolto il compito assegnato e:

Sono riuscito a portare a termine l'attività.

Sono riuscito in parte a portare a termine l'attività.

Non sono riuscito a portare a termine l'attività.

Ho raggiunto l'obiettivo del compito/attività?

Sì, l'ho raggiunto completamente.

L'ho raggiunto, ma avrei potuto fare meglio.

L'ho raggiunto in parte.

Non l'ho raggiunto.

Ho raggiunto l'obiettivo perché .....

Avrei potuto svolgere meglio il compito se .....

Non ho raggiunto l'obiettivo perchè .....

Di fronte alle difficoltà mi sono sentito .....

Il lavoro mi ha interessato:

Moltissimo.

Molto.

Abbastanza.

Poco.

Per niente.

Le attività più utili/interessanti di questo lavoro sono state.....

Questa attività mi è servita a .....

Cosa mi piacerebbe imparare adesso? .....

Sono soddisfatto dei risultati ottenuti?

Sì     No     Abbastanza     Per niente

Sono d'accordo con la valutazione dell'insegnante.     Non sono d'accordo con la valutazione dell'insegnante.